

COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2020

IL REVISORE DEI CONTI

Comune di Caluso
Città Metropolitana di Torino

Organo di revisione

Verbale n. 76 del 26.03.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Caluso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caluso, lì 26 marzo 2021

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Cristiano BAUCE



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Revisore dei Conti** del **Comune di Caluso**, nella persona del **Dott. Cristiano Baucè**, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 01.10.2018, in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 239 – comma 1 – lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

- ♦ ricevuta in data 23.03.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 22.03.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1) relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- 2) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- 3) conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- 4) conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione e degli equilibri;
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- 8) il prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- 9) il prospetto delle spese impegnate diviso per missioni, programmi e macroaggregati;
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- 15) il prospetto dei dati Siope;
- 16) l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- 17) la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società;
- 18) la tabella dei parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del Tuel (D.M. 20/02/2018);
- 19) il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 228/TUEL, c. 5);
- 20) l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- 21) il prospetto spese di rappresentanza anno 2020 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- 22) il prospetto Allegato 10 relativo alla verifica degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica;
- 23) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 24) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

- ♦ visto i principi contabili della contabilità armonizzata:

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto;

che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

che l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni denominato "Consorzio intercomunale Servizi Socio assistenziali Caluso (in breve Cissac);

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Caluso registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7490 abitanti

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso";
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/13;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs.

174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, ma tale compito rientra nelle competenze del Responsabile pro tempore del settore contabilità e finanze;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha quote di disavanzo pregresso da recuperare;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è positivo come nel 2019 pertanto nel bilancio 2020 non c'è applicazione di disavanzo;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti:

Ristori specifici di entrata (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	Importo (in euro)
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	467,00
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	822,00
Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in corso perfezionamento – parere favorevole CSC 25/03/2021)	3.017,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - acconto Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	911,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	0,00

Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	5.886,00
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	6.569,00
Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 - articolo 200, comma 1, D.L. n. 34/2020 e articolo 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 agosto 2020 e del 3 dicembre 2020)	0,00
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19 – Sezione 1 Entrate)	16.761,00

Ristori specifici di spesa (modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)	Importo (in euro)
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	40.322,00
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	40.322,00
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	5.071,00
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	911
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	17.138
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello Covid-19 – Sezione 2 Spese)	103.764

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione di verificherà a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.842 ordinativi d'incasso e n. 2.377 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'emissione degli ordinativi e dei mandati è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185 D.lgs 267/2000 (Tuel) della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL, pur avendo deliberato l'autorizzazione all'anticipo di tesoreria per l'esercizio 2020 con atto della Giunta Comunale n. 107 del 21.11.2019;
- dalle dichiarazioni prodotte dai Responsabili di Settore non risultano debiti fuori bilancio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 31 gennaio 2021 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1/1/2019	1.677.960,97
Riscossioni	6.636.790,93
Pagamenti	-6.487.753,23
Differenza	1.826.998,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Fondo cassa al 31/12/2020	1.826.998,67

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2020 ammontante ad euro 0,00, con determina del Responsabile settore contabilità e finanze n. 27 del 22.02.2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	2017	2018	2019
Disponibilità	1.375.590,22	1.525.095,69	1.677.960,97
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza, vincoli di finanza pubblica (allegato 10 del D.lgs n. 118/2011)

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 842.388,67 come risulta dai seguenti elementi:

ALLEGATO 10 D.lgs n. 118/2011 – Rendiconto della gestione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.452,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.937.384,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.186.699,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	68.307,51
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa-Tit 2.04 Altri trasf.in c.capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.872,65

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		669.957,01
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	29.582,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	63.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.153,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		736.385,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio eserc.2020	(-)	368.749,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.896,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		361.740,64
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-30.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		391.740,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	802.693,21
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	331.443,84
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	583.681,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	26.153,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.134.335,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	440.633,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa-tit 2.04 Altri trasf.in c.capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		106.002,92
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio eserc.2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(+)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(+)	106.002,92
- Variazioni di accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		106.002,92

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		842.388,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio eserc.2020	(-)	368.749,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.896,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		467.743,56
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-30.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		497.743,56
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		736.385,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	29.582,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio eserc.2020	(-)	166.972,81
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-30.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	207.672,30
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		362.158,64

Il suddetto prospetto (allegato 10) viene considerato come documento utile per certificare altresì il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'art. 1 commi da 819 a 823 della Legge n. 145 del 30.12.2018 stabilisce che gli Enti, tra cui i Comuni, a decorrere dall'anno 2019 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale articolo stabilisce che cessano di avere applicazione, tra l'altro, i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art. 1 della legge n. 232 dell'11.12.2016 (i quali stabilivano l'obbligo di produrre appositi monitoraggi semestrali e certificazione finale da trasmettere attraverso il sito della Ragioneria Generale dello Stato).

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

BILANCIO CORRENTE		ACCERTAMENTI	IMPEGNI
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.720.843,28	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.368.965,29	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	847.576,00	
	Fondo Pluriennale di Parte corrente	55.452,42	
	E.correnti destinate a spese c.capitale	-26.153,26	
	Entrate in c.capitale destinate a sp.corrente	63.000,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	29.582,00	

		6.059.265,73	
TITOLO I	Spese correnti		5.186.699,82
	Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente		68.307,51
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		67.872,65
			0,00
	Disavanzo di amministrazione		
			5.322.879,98
			0,00
	Risultato di parte corrente		736.385,75

	BILANCIO INVESTIMENTI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	583.681,74	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
TITOLO 6	Accensione prestiti		
	E.correnti destinate a spese c.capitale	26.153,26	
	E.c.capitale destinate a spese correnti	-63.000,00	
	Fonfo pluriennale Vincolato parte Investimenti	331.443,84	
	Avanzo di amministraz.applicato agli investimenti	802.693,21	
		1.680.972,05	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		1.134.335,38
	Fondo pluriennale Vincolato parte Investimenti		440.633,75
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		
			1.574.969,13
	Risultato di parte investimenti		106.002,92

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 3.474.402,65.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.677.960,97
RISCOSSIONI	(+)	735.167,07	5.901.623,86	6.636.790,93
PAGAMENTI	(-)	505.472,99	5.982.280,24	6.487.753,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.826.998,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicemb.	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.826.998,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.042.021,79	1.386.805,53	3.428.827,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.491,39	1.173.990,69	1.272.482,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			68.307,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			440.633,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			3.474.402,66

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020	2.058.555,81
Indennità fine mandato Sindaco (3.957), incentivi al personale + altro (11.000), smaltimento pannelli fotovoltaico (50.000), residui passivi eliminati soggetti a verifica (142.017,89)	206.974,89
Totale parte accantonata (B)	2.265.530,70
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	207.672,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	207.672,30
Totale parte destinata agli investimenti (D)	164.642,32
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	836.557,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione è stato così ripartito:

accantonato per euro 2.265.530,70 per i seguenti motivi:

- euro 2.058.555,81 per fondo crediti dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3. del principio contabile applicato 4.2 al D.lgs 118/2011 e s.m.i.
 - euro 3.957 per indennità di fine mandato Sindaco a partire dal 25.05.2019
 - euro 11.000 per aumenti contrattuali ed incentivi al personale
 - euro 50.000 per sostenere dei futuri costi di smaltimento dei pannelli dell'impianto fotovoltaico, quando verranno man mano sostituiti, considerata la vetustà dello stesso
 - euro 142.017,89 relativi a residui passivi eliminati in sede di rendiconto 2018 ma per i quali sono ancora in corso delle verifiche atte ad accertare per la loro eliminazione definitiva (ad esempio ci sono casi in cui non sono state ancora definite le pratiche di fallimento del creditore) vincolato per euro 207.672,30 di cui 5.896,00 a titolo di contributo regionale per l'istruzione ed euro 201.776,30 a titolo di fondo da contributo Statale per espletamento funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate causa emergenza covid-19; destinato agli investimenti per euro 164.642,33 a seguito eliminazione residui passivi o avanzo di competenza nel titolo 2
- parte disponibile per euro 836.557,33.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Risultato di gestione	accertamenti di competenza	+	7.288.429,39		
	impegni di competenza	-	7.156.270,93		
	Differenza			A	132.158,46
					0,00
Gestione dei residui	maggiori residui attivi	+	25.060,64		0,00
	minori residui attivi	-	-200.492,05		0,00
	minori residui passivi	+	99.453,66		0,00
	Differenza			B	-75.977,75
Avanzo applicato		+		C	832.275,21
Avanzo non applicato		+		D	2.707.991,73
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-		E	68.307,51

verso il 2021					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale verso il 2021		-		F	440.633,75
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		+		G	55.452,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		+		H	331.443,84
Risultato di amministrazione	(A+B+C+D-E-F+G+H)				3.474.402,65

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto) 2020

ENTRATE		PREVISIONE INIZIALE	RENDICONTO 2020	DIFF.	SCOST.%
TITOLO I	Entrate tributarie	3.815.964,38	3.663.878,35	-152.086,03	-3,98
TITOLO II	Trasferimenti	463.732,15	1.297.773,57	834.041,42	179,85
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.441.544,26	954.453,00	-487.091,26	-33,79
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	3.980.362,24	1.526.679,27	-2.453.682,97	-61,64
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	0,00	160.000,00	160.000,00	
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate da servizi per conto terzi	944.044,00	1.013.500,63	69.456,63	7,36
Fondo pluriennale vincolato		55.002,04	386.896,26	331.894,22	603,42
Avanzo di amministrazione applicato		0,00	832.275,21	832.275,21	
TOTALE		11.700.649,07	10.835.456,29	-865.192,78	- 7,39

SPESE		PREVISIONE INIZIALE	RENDICONTO 2020	DIFF.	SCOST.%
TITOLO I	Spese correnti	5.581.809,40	5.957.341,17	375.531,77	6,73
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.975.639,71	2.776.293,79	-1.199.345,92	-30,17
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	199.155,96	88.320,70	-110.835,26	-55,65
TITOLO V	Chiusura anticipazione ricevute da istituto	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Spese per servizi per conto terzi	944.044,00	1.013.500,63	69.456,63	7,36
Disavanzo di amministrazione applicato		0,00	0,00	0,00	
TOTALE		11.700.649,07	10.835.456,29	-865.192,78	- 7,39

ANALISI DI ALCUNE ENTRATE

L'esercizio 2020 è stato profondamente segnato dalla situazione epidemiologica venutasi a creare a partire dal mese di febbraio 2020 e durata per tutto l'esercizio, con prosieguo anche nel 2021, denominata "emergenza Covid-19" la quale ha pesantemente influito sulle finanze comunali, in particolar modo sulle entrate. Con le variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio Comunale nei mesi di luglio, settembre e novembre 2020 sono stati rivisti parecchi stanziamenti in entrata proprio in funzione delle limitazioni imposte dal governo (lockdown) e delle nuove entrate statali intervenute a sostegno dei bilanci comunali in forte difficoltà.

Di seguito l'analisi di alcune entrate:

IMU (Cap 1014): Le entrate relative all'imposta municipale propria sono state accertate in euro 1.349.533,93, di poco sopra rispetto alla previsione assestata di euro 1.330.000 (previsione iniziale 1.375.000);

IMU-RECUPERO EVASIONE (Cap 1018/3): Per quanto riguarda questo tipo di entrata, il lavoro che è stato fatto per il recupero dell'evasione ha dato i suoi frutti. Accertate euro 87.000 a fronte di una previsione iniziale di euro 66.000;

ADDIZIONALE COM.LE IRPEF (Cap.1012): Le entrate relative all'addizionale comunale Irpef sono state accertate in euro 720.000 a fronte di una previsione iniziale di euro 770.000, in quanto si è tenuto conto della crisi economica generatasi a causa dell'emergenza Covid-19;

TASI (Cap. 1016): Il tributo sui servizi indivisibili su particolari utenze è stato accertato in euro 13.868,11 rispetto alla previsione iniziale di euro 22.000.

TRIBUTO SUI RIFIUTI (Cap 1017): L'entrata accertata a seguito emissione di ruoli sia principale che suppletivo ha dato un gettito di euro 1.134.942,97. Rispetto alla previsione iniziale di euro 1.190.000, il gettito derivante dal ruolo Tari per l'esercizio 2020 risulta inferiore alle aspettative a causa dell'applicazione di sconti sulla Tari per le attività rimaste chiuse durante il periodo dell'emergenza Covid-19, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente n. 238/2020/R/rif del 23.06.2020;

SANZIONI CODICE DELLA STRADA (Cap. 3008/1 e 3008/3): Le entrate riguardanti le CDS sono state accertate in euro 111.565,62, mentre la previsione iniziale è pari ad euro 270.000. Anche in questo settore di entrata è stata verificata l'incidenza dell'emergenza Covid-19, dovuta soprattutto al lungo periodo di lockdown totale imposto dal Governo per ben due mesi. Il suddetto accertamento è stato destinato ai sensi di legge dalla Giunta Comunale con atto n.20 del 02.03.2021

Si sono verificate minori entrate nei servizi scolastici di refezione (previsione iniziale 400.000, accertato 211.452,45), trasporto (prev.iniziale 22.176, accertato 6.906,88) e pre-post scuola (prev.iniziale 7.560, accertato 4.060), nell'utilizzo locali comunali, palazzetto e parchimetri, negli introiti Cosap.

PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE: Sono stati accertati euro 143.144,24 a fronte di una previsione iniziale di euro 50.000. Gli incentivi previsti anche per il 2020 per chi ristruttura hanno favorito l'aumento delle richieste edilizie. Il suddetto importo accertato è stato utilizzato per euro 63.000 a spese correnti per manutenzioni del patrimonio, per euro 74.126,31 a spese di investimento.

Si evidenziano, però, anche le seguenti nuove entrate attribuite dallo Stato, da altri Enti o da privati per evitare che i Comuni andassero in disavanzo:

CONTRIBUTO STATALE PER ESPLETAMENTO FUNZIONI FONDAMENTALI (Cap. 2003/2): Accertato euro 490.257,32. Ai fini della **verifica della perdita di gettito** connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha **disposto l'obbligo** per gli enti locali beneficiari di **inviare**, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una **certificazione della perdita di gettito** entro il **termine perentorio del 30 aprile 2021 (rinviato al 31 maggio dal comma 830 lett a) della Legge n. 178/2020-Legge di bilancio 2021)**, finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile **esclusivamente all'emergenza Covid-19**, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ISTRUZIONE (Cap. 4039/10) ASILI NIDO-SCUOLE MATERNE (Cap. 2031/1), CENTRI ESTIVI (Cap.2002/2): Accertato complessivamente euro 86.213,30;

CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE (cap 2071, 2100/1, 2802, 2803): Accertato per complessivi euro 95.227,56.

Analisi delle principali poste

a) Proventi dei servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale di cui all'art. 6 D.L. 55/83 gestiti dal Comune di Caluso risultano così dettagliati:

DESCRIZIONE SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	% DI COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	237.395,02	236.922,94	99,80
TRASPORTO SCOLASTICO	61.272,19	6.906,88	11,27
PARCHIMETRI	8.596,60	10.002,80	116,36
TOTALE	307.263,81	253.832,62	82,61

L'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Tuttavia la percentuale complessiva di copertura può considerarsi buona, nonostante le difficoltà sia organizzative (per quanto riguarda i servizi scolastici) che economiche (soprattutto per il servizio trasporto scolastico che l'utilizzo dei parchimetri, i cui introiti sono diminuiti) causate dall'emergenza Covid-19.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett.j del D.lgs 118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con proprio verbale n. 75 del 23.02.2021.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2020 non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 28.11.2019, ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 26 co.11 del D.lgs 176/2016.

c) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, classificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	2018	2019	2020
101 Redditi da lavoro dipendente	1.253.316,92	1.275.727,85	1.207.701,15
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	87.664,71	93.213,52	84.385,53
103-Acquisto di beni e servizi	3.168.529,75	3.253.953,87	2.896.225,52
104-Trasferimenti correnti	394.920,56	451.448,30	708.824,29
107- Interessi passivi	256.264,67	244.039,66	231.467,27

108-Altres spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.000,00	7.815,00	2.669,36
110-Altres spese correnti	69.649,03	70.410,11	55.426,70
TOTALE SP.CORRENTI	5.239.345,64	5.396.608,31	5.186.699,82

d) Spese per il personale

Il decreto attuativo inerente l'art. 33, comma 2 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, le normative relative alle spese di personale sono cambiate in modo sensibile, aprendo ad una capacità assunzionale aggiuntiva rispetto agli anni precedenti. Il Comune di Caluso, che in base ai parametri finanziari previsti dal predetto decreto attuativo, rientra tra gli Enti virtuosi (rapporto spese di personale / media entrate correnti inferiore al valore soglia previsto per la fascia demografica di appartenenza), oltre alla sostituzione per quiescenza e mobilità (non più neutra), per il 2020 ha potuto beneficiare di una capacità assunzionale aggiuntiva pari ad € 58.419,60), peraltro non utilizzata nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'anno 2020 si è provveduto ad assumere:

- n. 1 Istruttore Direttivo – Cat. D, Settore Amministrativo e dei Servizi alla persona, in sostituzione della dipendente cessata in data 30/12/2019;
- n. 1 Agente di polizia Municipale Categoria C1, a partire da settembre 2020, in sostituzione di un dipendente andato in quiescenza nel febbraio dello stesso anno;
- n. 1 Istruttore tecnico – geometra CAT. C1, a partire dal mese di ottobre 2020, in sostituzione della dipendente andata in quiescenza a fine agosto;
- n. 1 Istruttore Contabile Cat. C1 a partire dal 1 dicembre 2020, in sostituzione del dipendente cessato nel 2019.

L'organico al 31/12/2020 risulta determinato, tenendo conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale in atto, in n. 30,68 unità (n. 28 a tempo indeterminato, n. 1 t.p. 87,50% istruttore contabile, n. 1 t.p. 70% esecutore amministrativo; n. 1 t.p. 75% collaboratore amministrativo; n. 1 t.p. 36,11% esecutore amministrativo). Confermata anche per il 2020 la presenza di una unità a tempo determinato di staff al Sindaco (ex art. 90 D.Lgs. 165/2000). In tale contesto l'Amministrazione comunale ritiene di fondamentale importanza l'aver mantenuto nel 2020 tra gli obiettivi primari quello di una gestione delle risorse umane che, pur a fronte di una situazione di organico critica, soddisfa da un lato, la necessità di garantire il livello di erogazione dei servizi e, dall'altro, il controllo delle spese di personale in base alla nuova normativa, evidenziando così il mantenimento di una sostanziale efficienza della struttura.

La spesa annua del personale, ammontante a € 1.346.528,37, corrispondente al 24,13% delle spese correnti, rispetto al 24,08% nel 2019, al 24,46% nel 2018, al 25,23% del 2017, al 24,31% del 2016, al 23,89% del 2015, al 23,97% del 2014 ed al 28,29% dell'anno 2013.

La spesa media per dipendente risulta pari a € 43.899,45, calcolato dividendo € 1.346.528,37 per 30,68 che è l'importo medio ponderato dei dipendenti al 31/12/2020, considerati i part time e compreso lo staff del Sindaco a tempo determinato e parziale.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 65 in data 21.12.2020 sulla pre-intesa relativa al contratto collettivo integrativo 2020-2022 e parte economica 2020.

e) Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Entrate correnti accertate	€ 5.937.384,57
Interessi passivi su mutui impegnati	€ 231.467,27
Percentuale	3,898 %

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti in attuazione della Circolare n. 1300 del 23.04.2020. La rinegoziazione è stata deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 23 del 11.05.2020.

Il comma 867 dell'art. 1 della L.205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7 co.2 D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'articolo suddetto.

I mutui rinegoziati sono elencati nella seguente tabella:

	Numero di posizione	Finalità	Data scadenza ammortamento post rinegoz.	Tasso di interesse fisso attuale	Debito residuo al 01/01/2020	Nuovo tasso post rinegoziazione
1	4346592/01	Biblioteca	2044	4,578	48.087,75	4,539
2	4346596/01	Strade comunali	2044	4,499	78.766,22	4,461
3	4356819/00	Scuola media	2044	4,914	85.372,64	4,872
4	4357768/00	Partecipazioni azionarie società can.servizi	2043	5,090	38.883,62	4,402
5	4367096/00	Strade comunali	2044	4,964	98.254,69	4,921
6	4369574/00	Scuola elementare	2043	5,350	17.726,87	4,570
7	4376053/00	Strade comunali	2044	4,221	153.574,55	4,187
8	4383238/01	Strade comunali	2043	4,990	32.746,06	4,337
9	4387302/03	Parcheggi	2044	4,513	74.839,14	4,475
10	4387302/02	Strade comunali	2044	4,521	147.644,12	4,483
11	4387328/01	Strade comunali	2044	4,878	118.195,57	4,836
12	4387330/01	Edifici religiosi vari	2043	5,230	17.619,82	4,492
13	4411417/01	Biblioteca-arredi per nuova sede	2044	5,250	19.940,08	4,505
14	4414510/01	Immobile comunale	2044	4,663	59.505,80	4,624
15	4414511/01	Strade comunali	2044	4,721	79.691,77	4,681
16	4417700/01	Scuola elementare	2044	4,563	92.746,74	4,525

17	4450022/00	Scuola elementare	2044	4,435	50.468,98	4,398
18	4450023/00	Impianto illuminazione	2043	4,780	20.818,94	3,867
19	4450024/02	Scuola media	2044	4,443	1.445.301,70	4,406
20	4450027/01	Strade comunali	2044	4,112	73.621,94	4,079
21	4451856/00	Immobile storico	2044	4,546	59.656,19	4,508
22	4451859/00	Scuola materna	2043	4,969	35.534,22	3,957
23	4455876/00	Strade comunali	2044	4,523	125.973,29	4,485
24	4455877/00	Strade comunali	2043	4,931	18.409,76	3,939
25	4480070/00	Strade comunali	2044	4,172	49.210,43	4,139
26	4486948/00	Strade comunali	2044	4,235	177.701,54	4,201
27	4492629/00	Parco verde pubblico	2044	4,629	72.140,07	4,590
28	4494705/00	Strade comunali	2044	4,634	54.119,07	4,595
29	4538144/00	Scuola media	2043	3,149	1.092.622,00	3,160
30	4557904/00	Strade comunali	2043	4,092	53.673,41	3,404

Da evidenziare che il risparmio sul 2020 si è verificato soprattutto a livello di spesa per la quota capitale. Da una spesa prevista a bilancio di euro 199.155,96 si è passati ad una spesa impegnata e pagata di euro 67.872,65. Ciò non è dovuto solo alla rinegoziazione dei mutui, ma anche all'emergenza Covid-19. Sulla base delle normative emesse dal Governo, la Cassa Depositi e Prestiti ha rivisto i piani di ammortamento delle rate da pagare sia a giugno che a dicembre 2020 (ad esempio per i mutui Mef non è stata corrisposta la quota capitale per l'intero anno).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2020 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2019.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto della Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2020 sul quale il sottoscritto ha espresso il parere n. 74.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare da esercizi precedenti	Tot residui accertati	Residui stornati o maggiori residui
Corrente Tit.I,II,III	2.749.814,78	613.086,80	1.958.276,40	2.571.363,20	-178.451,58
C.capitale Tit.IV,V,VI	165.170,15	114.907,48	70.706,01	185.613,49	20.443,34
Servizi c.terzi Tit.IX	37.635,34	7.172,79	13.039,38	20.212,17	-17.423,17
Totale	2.952.620,27	735.167,07	2.042.021,79	2.777.188,86	-175.431,41

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare da esercizi precedenti	Tot residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit.I	584.910,45	458.009,14	74.339,72	532.348,86	52.561,59
C.capitale Tit.II	72.045,19	38.633,59	3.942,70	42.576,29	29.468,90
Servizi c.terzi Tit.VII	46.462,40	8.830,26	20.208,97	29.039,23	17.423,17
Totale	703.418,04	505.472,99	98.491,39	603.964,38	99.453,66

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	175.431,41
Minori residui passivi	99.453,66
AVANZO DI AMM.NE DA RESIDUI	-75.977,75

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A parziale ristoro di quanto sopra esposto l'Ente, in logica sperimentale, ha costituito nel 2013, con il rendiconto sulla gestione il fondo svalutazione crediti per un importo globale pari ad euro 926.929,99.

Durante gli anni dal 2014 al 2020 lo stesso fondo è stato rivisto per cui, al momento, l'accantonamento è pari ad euro 2.058.555,81.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2020, l'ente rispetta tutti i nuovi parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2019	2020
A	Comp. positivi della gestione	5.995.613,19	6.604.694,34
B	Comp. negativi della gestione	6.002.202,14	7.326.637,97
	Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	-6.588,95	-721.943,63
C	Totale Proventi ed oneri finanziari	-244.039,66	-231.454,77
D	Rettifiche di valore attività finanziarie		
E	Totale Proventi ed oneri straordinari	-66.462,14	78.069,99
26	Imposte	89.450,50	85.456,68
	Risultato economico di esercizio	-406.525,45	-960.785,09

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	31/12/19	31/12/20
Immobilizzazioni immateriali	116.410,42	101.566,56
Immobilizzazioni materiali	20.414.513,47	19.772.551,23
Immobilizzazioni finanziarie	134.456,22	134.456,22
Totale immobilizzazioni	20.665.380,11	20.008.574,01
Rimanenze		
Crediti	1.379.904,44	1.315.826,79
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Disponibilità liquide	1.677.960,97	1.826.998,67
Totale attivo circolante	3.057.865,41	3.142.825,46
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	23.723.245,52	23.151.399,47
PASSIVO		
Patrimonio netto	16.265.829,63	15.434.664,99
Totale Debiti	6.285.845,14	6.533.334,86
Ratei e risconti	1.153.795,82	764.330,50
Totale del passivo	23.723.245,52	23.151.399,47

Nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.lgs 118/2011).

Gli eventi di gestione registrati in contabilità finanziaria, sono stati puntualmente rilevati a partita doppia e riportati nel conto economico e stato patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. I valori iscritti trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

L'Ente avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2019 ed avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019 non è tenuto, ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui all'art. 6 D,L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n.122:

- a) all'art. 6 co, 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), co 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), co 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e co 13 (spese per formazione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- b) all'art. 27 co 1 del D.L. 25,6,2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008 n. 133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni);

Inoltre l'Ente, avendo provveduto ad approvare il rendiconto 2019 entro il 30 aprile 2020 ed il bilancio 2020-2022 entro il 31.12.2019 non è tenuto, ai sensi dell'art. 1 co 905 della L. 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'art. 5 commi 4 e 5 della L. 25.2.1987 n. 67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione superiore a 40.000 abitanti);
- b) l'art. 2 co 594 della L. 24.12.2007 n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'art. 6 commi 12 e 14 del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30.7.2010 n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)
- d) l'art. 12 co 1-ter del D.L. 6.7.2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'art. 5 co 2 del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012 n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'art. 24 del D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23.6.2014 n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Ente ha comunque mantenuto i limiti ed i tagli già operati in passato.

Tempestività dei pagamenti

Il Revisore verifica il rispetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui D.P.C.M. del 22/09/2014 e rileva che tale indice annuale riferito all'anno 2020 è pari al valore -17,32.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) l'illustrazione delle entrate e delle uscite del conto di bilancio
- c) la descrizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale
- d) le tabelle illustrative sui principali servizi e sull'andamento degli investimenti

COSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di Revisione, nell'ambito dei propri compiti e doveri, sulla base delle verifiche e dei riscontri effettuati e nell'ottica di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, al fine di conseguire efficienza ed economicità della gestione, rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020**

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Caluso, 26 marzo 2021

IL REVISORE DEL CONTO
dott. Cristiano BAUCE

